



COMUNE DI COCCONATO

Provincia di Asti

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.15

OGGETTO:

MANOVRA TARIFFARIA ANNO 2023. APPROVAZIONE

L'anno duemilaventitre addì ventiquattro del mese di febbraio alle ore diciotto e minuti venti nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. FASOGLIO Umberto	Sindaco	Sì
2. VILLA Anna Maria	Vice Sindaco	Sì
3. NICOLA Mario	Assessore	No
	Totale Presenti:	2
	Totale Assenti:	1

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale sottoscritto CARAFA Dott. Vincenzo, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Signor FASOGLIO Umberto, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

SENTITA la relazione del Sindaco che illustra ampiamente il contenuto della proposta di deliberazione;

VISTA la proposta di deliberazione allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Dopo breve discussione;

VISTO CHE il responsabile del servizio tributi, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi degli artt. 49 e 147bis del TUEL approvato con d.lgs. 18/08/2000 n. 267, ha espresso il seguente parere: FAVOREVOLE;

VISTO CHE il responsabile del servizio finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi degli artt. 49 e 147bis del TUEL approvato con d.lgs. 18/08/2000 n. 267, ha espresso il seguente parere: FAVOREVOLE;

CON votazione unanime e favorevole dei presenti e votanti;

DELIBERA

1. DI APPROVARE la sotto indicata proposta di deliberazione avente ad oggetto:
MANOVRA TARIFFARIA ANNO 2023. APPROVAZIONE

SUCCESSIVAMENTE, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL, approvato con d.lgs. 18.08.2000 n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

Su istruttoria del responsabile del Servizio Tributi;

VISTI:

- l'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;
- l'art. 172, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 in materia di allegati al bilancio di previsione;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;

RICHIAMATA la propria deliberazione in data odierna, con la quale viene approvata la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) 2022/2024;

PREMESSO CHE in applicazione delle previsioni normative richiamate, la Giunta comunale provvede annualmente a determinare le tariffe per l'anno successivo;

VISTO l'art.13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 convertito dalla Legge 22 dicembre 2011 n.214 che ha anticipato al 2012 la sperimentazione dell'Imposta Municipale Unica in luogo dell'Imposta Comunale sugli Immobili;

RICHIAMATE la D.C.C. n. 20 del 30/05/2020 ad oggetto:" Approvazione del regolamento per l'applicazione della nuova IMU -Imposta Municipale Propria." e la D.C.C. n.21 del 30/05/2020 ad oggetto:" Imposta Municipale Propria (IMU) Approvazione aliquote anno 2020.";

VISTE le seguenti aliquote Imposta Municipale Propria (IMU) attualmente in vigore:

- aliquota prevista per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 748, della L. n. 160/2019): 4,00 ‰;
- detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 749, della L. n. 160/2019): dall'imposta si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;
- Aree Fabbricabili: 10,00 ‰
- Fabbricati rurali: 1,00 ‰
- cd. Immobili Merce: 0,00 ‰
- Aliquota per altri immobili: 9,95 ‰

RICHIAMATE integralmente le deliberazioni:

- C.C. n. 11 del 26.02.2021 avente ad oggetto: "REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE (LEGGE 160/2019) DECORRENZA 1° GENNAIO 2021 – APPROVAZIONE”;
- C.C. n. 12 del 26.02.2021 avente ad oggetto: "REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE (LEGGE 160/2019) DECORRENZA 1 GENNAIO 2021 – APPROVAZIONE”;
- C.C. n. 7 del 11/03/2022 avente ad oggetto "CONFERMA ADDIZIONALE IRPEF - ALIQUOTA 2022”;

RICHIAMATE inoltre le proprie precedenti deliberazioni:

- n. 9 in data 2.02.2017 ad oggetto: "approvazione tariffe per la celebrazione di matrimoni civili ed unioni civili”;
- n. 49 in data 27.06.2017 ad oggetto: "canoni concessione nuovi loculi cimiteriali e cellette cinerarie - approvazione tariffe.”
- n. 13 in data odierna ad oggetto: "Rideterminazione diritti di segreteria”;
- n. 14 in data odierna ad oggetto: "Determinazione delle sanzioni amministrative previste dall'art.37 del d.p.r. 380/2001 ss.mm.ii. in materia di interventi edilizi eseguiti in assenza o in difformità dalla segnalazione certificata di inizio attività”;

CONSIDERATO CHE:

- si rende necessario a causa della grave crisi energetica incrementare di 0,3 punti percentuali l'addizionale comunale IRPEF portandola dallo 0,5% allo 0,8 % per garantire i servizi fondamentali dell'Ente e a causa della crisi energetica che ha colpito tutto il paese con il conseguente aumento del costo dell'energia elettrica e del gas metano;
- si rende necessario procedere ad approvare la manovra tariffaria per l'esercizio 2023 che sarà successivamente sottoposta al Consiglio Comunale in allegato alla documentazione relativa al bilancio di previsione 2023/2025;

- le previsioni del citato bilancio saranno formulate anche sulla base della manovra tariffaria in approvazione con il presente atto;
- la determinazione delle tariffe di cui all'allegato parte integrante contribuisce alla determinazione dell'equilibrio di bilancio di cui agli artt. 162 e segg. del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- l'assetto tariffario così determinato è preordinato a concorrere all'equilibrio di bilancio e quindi ad assicurarne il relativo pareggio;

RITENUTO:

- di approvare la manovra tariffaria per l'esercizio 2023 che sarà successivamente sottoposta al Consiglio Comunale quale documentazione integrativa della proposta di bilancio di previsione 2023/2025;
- di specificare che le tariffe in argomento entrano in vigore a partire dal 1.01.2023 a prescindere dalla data di approvazione del D.U.P.S. e del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023-2024-2025;

SI PROPONE DI DELIBERARE

1. DI APPROVARE la manovra tariffaria per l'esercizio 2023 come in premessa descritto, dando atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che andrà a far parte della documentazione integrativa della proposta di bilancio di previsione 2023/2025.
2. DI DARE ATTO CHE nella redazione dello schema di bilancio in approvazione, si è tenuto conto delle deliberazioni del Consiglio comunale assunte in materia di aliquote e tariffe, come richiamate in premessa e di quelle che verranno sottoposte all'approvazione del Consiglio Comunale contestualmente al bilancio 2023/2025.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
FASOGLIO Umberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
CARAFA Dott. Vincenzo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito tramite gli uffici comunali ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Cocconato.